

stelli col proponimento di opporsi a tutto potere agl' Inglese. Ciò non di meno il re San-Luigi s'incamminava alla volta della Bretagna; e dopo aver levato Belleme al duca, cui ne aveva affidata la guardia, si volgea ad assediare Ancenis. Non osando Enrico III di misurarsi col monarca francese, salpò di nuovo nel 1231 colla miglior parte delle sue truppe, nè andò guari che si conchiuse una tregua di tre anni fra il re di Francia, quel d' Inghilterra ed il duca di Bretagna. Ma questo trattato non valse a guarentire l'ultimo di questi principi da nuove turbolenze ne' propri stati; perocchè nel 1232 i baroni di Bretagna, sollevati da Amauri di Craon siniscalco d'Anjou, presero le armi contro del duca, il quale in tutta fretta mosse lor contro, e disfatto il 3 marzo l'esercito loro, fece una moltitudine di prigionieri. Questo è quanto ci narra intorno a sì fatta guerra intestina la cronaca manoscritta di Bretagna; ma i fatti posteriori ci ammaestrano che gli animi dall'una parte e dall'altra si rimasero egualmente irritati.

Spirata nel 1234 la tregua di che ora abbiám fatto cenno, Pietro Mauclerc ripassò tosto in Inghilterra per invocare nuovi soccorsi: ma nulla avendo potuto ottenere, e vedendosi dall'una parte pressato dal re di Francia pronto ad opprimerlo, e dall'altra derelitto da' suoi baroni, prese il partito di recarsi a Parigi ed umiliarsi dinanzi al monarca. L'accoglimento che gli fè San Luigi, se crediamo a Matteo Paris, fu assai terribile; perocchè veggendolo ai piedi suoi con al collo una corda. » Malvagio traditore, gli » disse, ancorchè tu abbia meritata una morte infame, tuttavia io ti perdono per rispetto alla nobiltà del tuo sangue; ma non lascerò a tuo figlio la Bretagna che sua » vita durante, e voglio che dopo la morte sua i re di Francia » sieno signori di quella terra ». Del rimanente lo storico non fa punto malleveria del fatto, e notifica che non lo riporta se non appoggiate alle voci che se n'erano sparse. Quello però ch'è più certo si è, che Pietro si sottomisse a quanto il re e la regina di lui madre volessero imporgli, promise loro di servirli verso e contro di tutti, ed in sicurtà della sua parola pose fra le mani del re per tre anni i castelli di Saint-Aubin, di Chateauceaux e di Mareuil: di più s'impegnò di recarsi quando suo figlio fosse